

## **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022**

### **1° VERIFICA**

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

## INDICE

PREMESSA .....	3
1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA .....	5
1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA .....	6
1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA .....	12
1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO .....	15
2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI AL 30/06/2020 .....	20
3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA AL 30/06/2020.....	21
4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO .....	22
5. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.....	22
6. CONCLUSIONI .....	22

## PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili situazioni di squilibrio, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'Ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/00) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'organo consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo. Il Comune di Cremona ha previsto nel proprio Regolamento di contabilità una seconda verifica entro il 30 novembre.

La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria.

Per i questi provvedimenti di riequilibrio gli enti locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogniqualvolta si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attività di verifica degli equilibri di bilancio, specialmente con riferimento all'annualità 2020, assume quest'anno una particolare rilevanza a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 sulle entrate acquisite e da acquisire e sulle spese sostenute e da sostenere, anche in considerazione dei numerosi interventi di finanza straordinaria, adottati dal Governo e approvati dal Parlamento, con riferimento agli Enti locali più colpiti dall'emergenza.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

## 1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 15 del 11 marzo 2020.

Alla data di verifica degli equilibri sono state approvate le seguenti variazioni oltre al Rendiconto della Gestione 2019:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: " Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/03/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa anno 2020 del Bilancio di previsione 2020/2022";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020- 2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 25 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019", che evidenzia un avanzo disponibile pari a €4.034.297,33.

Nel corso del 2020 la gestione finanziaria degli Enti locali è sottoposta ad una forte tensione, sul versante della spesa, ma specialmente su quello delle entrate, per effetto dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 che è destinata ad incidere in modo significativo sul quadro degli equilibri.

Nonostante gli interventi normativi già adottati (in particolare il D.L.n.18/2020 convertito nella L.n.27/2020, DL 34/2020) e quelli che saranno adottati per soccorrere gli Enti locali, ed indirettamente i cittadini, è evidente che, tenuto conto altresì degli effetti che potranno determinarsi anche sui successivi esercizi, la gestione finanziaria 2020 richiederà una costante e particolare attenzione con l'adozione di adeguate misure per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La chiusura delle attività economiche e produttive, associata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di (maggiore) bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, tuttavia compensate, per le informazioni ad oggi disponibili, dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate.

Nonostante gli importanti sostegni finanziari dallo Stato, ai fini anche del mantenimento degli equilibri, con le variazioni previste in questo assestamento generale al bilancio, che costituisce parte integrante e sostanziale della verifica stessa degli equilibri, si è ritenuto opportuno ridefinire le previsioni di bilancio 2020, in particolare quelle riferite alle entrate tributarie ed extratributarie, e gli stanziamenti di spesa, registrando le minori spese conseguenti alla chiusura forzata di alcuni servizi (es. servizi educativi), alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, a misure specifiche di contenimento della spesa.

Nello specifico, la manovra di assestamento oggi adottata ha comportato una significativa revisione del valore degli stanziamenti riportati nel bilancio di previsione, in particolare con riferimento all'annualità 2020, per garantire la migliore coerenza con l'evoluzione in atto.

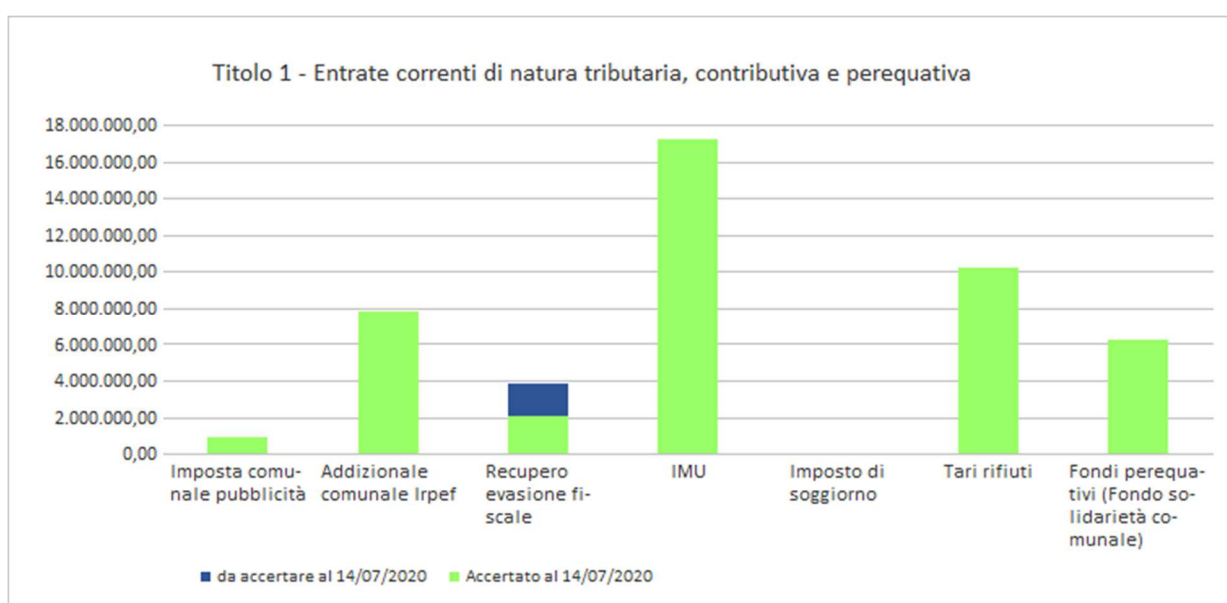
Sulla base dello stato di accertamento delle entrate finali e di impegno delle spese finali relative al bilancio di previsione per l'esercizio 2020 rilevati alla data del 14/07/2020, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2020 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione, modificato con le variazioni adottate entro tale data. Le proiezioni al 31/12 sono state effettuate su analisi ponderate, tenuto conto delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione, alle proiezioni di accertamento/impegno a finire l'anno e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio.

## 1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

### Entrate tributarie

Per quanto attiene alle entrate correnti di natura tributaria, le imposte e tasse più significative registrano il seguente andamento:

Descrizione	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Accertato al 14/07/2020	% ACC. / PREV. DEF.
<b>Titolo 1</b>					
Imposta comunale pubblicità	1.255.000,00	-400.000,00	855.000,00	855.000,00	100,00%
Addizionale comunale Irpef	9.200.000,00	-1.380.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00	100,00%
Recupero evasione fiscale	4.145.000,00	-300.000,00	3.845.000,00	2.078.227,12	54,05%
IMU	19.600.000,00	-2.350.000,00	17.250.000,00	17.250.000,00	100,00%
Imposto di soggiorno	150.000,00	-150.000,00	0,00	0,00	0,00%
Tari rifiuti	10.206.337,00	73.385,00	10.279.722,00	10.191.337,00	99,14%
<b>Totale tipologia Imposte e tasse e proventi assimilati</b>	<b>44.556.337,00</b>	<b>-4.506.615,00</b>	<b>40.049.722,00</b>	<b>38.194.564,12</b>	<b>95,37%</b>
Fondi perequativi (Fondo solidarietà comunale)	6.256.000,00	0,00	6.256.000,00	6.189.952,33	
<b>Totale tipologia Fondi perequativi</b>	<b>6.256.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.256.000,00</b>	<b>6.189.952,33</b>	<b>98,94%</b>
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>50.812.337,00</b>	<b>-4.506.615,00</b>	<b>46.305.722,00</b>	<b>44.384.516,45</b>	<b>95,85%</b>



Il periodo di chiusura forzata nei mesi scorsi ha contratto in modo significativo le entrate tributarie comunali rispetto allo stesso periodo del 2019, che tuttavia con riferimento all'acconto Imu e all'andamento dell'addizionale comunale all'Irpef hanno sostanzialmente tenuto. A pesare sul minor gettito le sospensioni dei versamenti rinviati, ma soprattutto la profonda crisi economica e dei consumi aperta dall'emergenza sanitaria e che vedrà preoccupanti sviluppi con il prossimo autunno.

Gli accertamenti effettuati nel 2020 sulle previsioni di competenza raggiungono il 95,85% delle previsioni assestate, a fronte del 97,63% del 2019.

Per quanto riguarda l'Imu, la rettifica della previsione del gettito di competenza per -€2.350.000, gettito che scende da €19.600.000 a €17.250.000; mentre l'importo accertato tiene conto del dato, comunque positivo, riscontrato in sede di acconto a giugno e considerando un saldo a dicembre ancora problematico, nell'incertezza di una concreta ripresa economica e produttiva in autunno.

Quanto alla TARI, diversamente dai tributi in autoliquidazione, i principi contabili dispongono che l'accertamento avvenga in relazione agli avvisi di pagamento inviati agli utenti, comprendendo quindi anche i crediti di dubbia esigibilità (in relazione a situazioni di possibile morosità), per i quali è stanziato in spesa il fondo crediti dubbia esigibilità.

La scadenza del pagamento del primo acconto della TARI 2020 è stata rinviata al 31 luglio (30 settembre il secondo acconto), con il saldo a dicembre. Al fine di favorire le categorie economiche più colpite dall'emergenza sanitaria COVID-19, alcune utenze non domestiche del servizio di igiene urbana beneficeranno di un'agevolazione significativa, finanziata nella parte della spesa, per un ammontare complessivo di €1.200.000.

L'importo TARI 2020 accertato si riferisce all'intera annualità.

La previsione iniziale dell'addizionale comunale IRPEF è stata definita tenuto conto di quanto accertato nel 2018, facendo riferimento alla somma tra gli incassi in conto competenza contabilizzati nel 2018 e gli incassi in conto residui contabilizzati nel 2019 su accertamenti 2018. Come noto, infatti, l'addizionale è incassata solo in parte, a titolo di acconto, in conto competenza, mentre il saldo è incassato a residuo nel corso dell'annualità successiva a quella di riferimento. Anche questa entrata risente della situazione emergenziale che sta caratterizzando il 2020 e pertanto è stato necessario ridimensionare lo stanziamento previsto per -€1.380.000, tenendo conto della crisi economica in atto i cui effetti si protrarranno anche nel prossimo autunno. La previsione di gettito scende dunque da €9.200.000 a €7.820.000 (-15%), completamente accertato.

Tra le entrate tributarie è allocato anche il fondo di solidarietà comunale, erogato dallo Stato. L'accertamento è riferito all'intera assegnazione 2020.

Anche l'Imposta comunale di pubblicità ha subito un adeguamento negativo pari a -32% (-€400.000), sempre in conseguenza della crisi economica che sta colpendo le attività economiche e commerciali in particolare.

### **Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti e straordinari dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.**

Il titolo 2 delle entrate è stato particolarmente condizionato dalle misure governative straordinarie messe in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica che sta colpendo l'Italia.

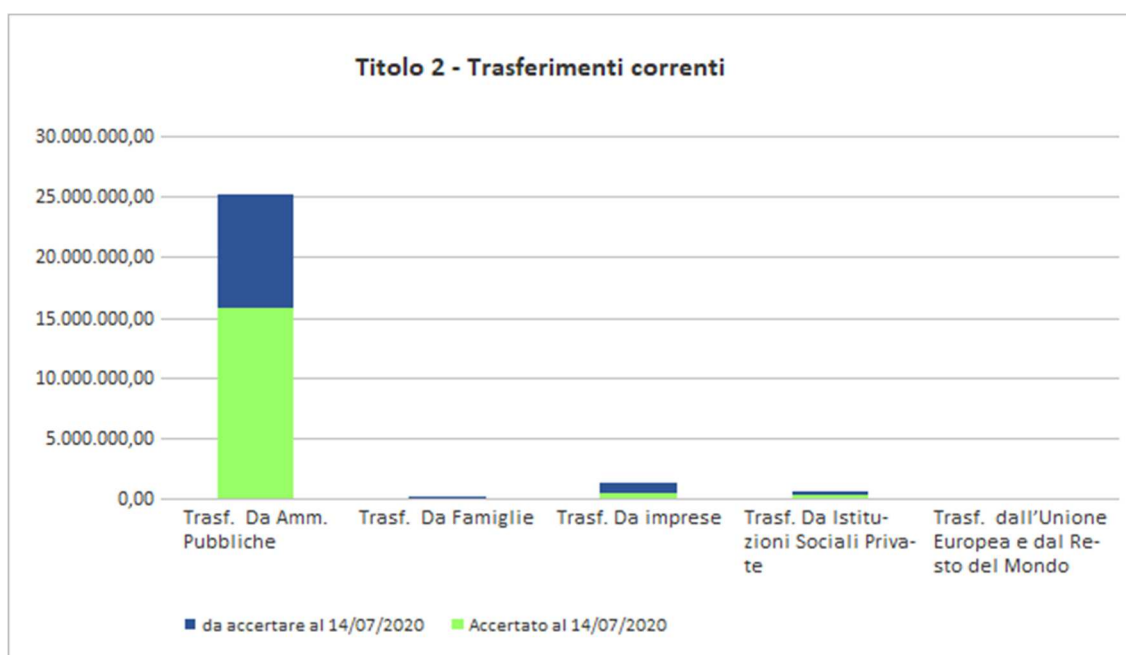
Nello specifico, ad oggi, i principali trasferimenti compensativi dei minori gettiti di entrata e di risorse aggiuntive straordinarie, per garantire le funzioni fondamentali assegnati al Comune di Cremona e la copertura delle spese riconducibili all'emergenza sanitaria, sono stati:

- Fondo di solidarietà alimentare per €385.317,68, interamente incassato (Ocdpcn.658 del 29 marzo 2020);
- Contributo disinfezione e sanificazione per €353.099,31, interamente incassato (art 114 DL 18 del 2020);
- Fondo per esercizio delle Funzioni Fondamentali previsto in €3.500.000 e incassato per € 1.238.850,65 (Art 106 DL 34 Del 2020);
- Fondo per Emergenza Sanitaria Covid 19 "Zone rosse" per €4.463.209,69, interamente incassato (Art 112 DL 34 del 2020);
- Fondo per i centri estivi per €117.100,00 (art. 105 DL 34/2020);
- Contributo statale straordinario per esenzione prima rata Imu per le strutture turistico ricettive per € 21.565,00 (art 177 DL 34/2020);
- Contributo statale straordinario a copertura minor gettito dell'imposta di soggiorno per €19.755 (art 180 DL 34/2020);
- Contributo statale straordinario a copertura dell'esenzione per il periodo maggio-ottobre della Cosap dei pubblici esercizi per €207.473 (art 181 DL 34/2020).

Le percentuali di accertamento rispetto alle previsioni assestate 2020 relative ai contributi e trasferimenti correnti evidenziano un buon andamento, tenuto conto del vincolo di destinazione di numerose entrate da trasferimento.

Gli accertamenti effettuati nel 2020 sulle previsioni di competenza relative al totale dei contributi e trasferimenti correnti raggiungono il 60,78% delle previsioni definitive, a fronte del 45,60% del 2019.

Titolo 2	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Accertato al 14/07/2020	% ACC. / PREV. DEF.
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche	16.780.351,95	8.353.021,00	25.133.372,95	15.751.385,52	62,67%
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	110.000,00	0,00	110.000,00	24.582,83	22,35%
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	1.124.825,00	204.000,00	1.328.825,00	495.381,31	37,28%
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	595.160,00	14.430,00	609.590,00	263.672,15	43,25%
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>18.631.336,95</b>	<b>8.571.451,00</b>	<b>27.202.787,95</b>	<b>16.535.021,81</b>	<b>60,78%</b>



## Entrate extratributarie

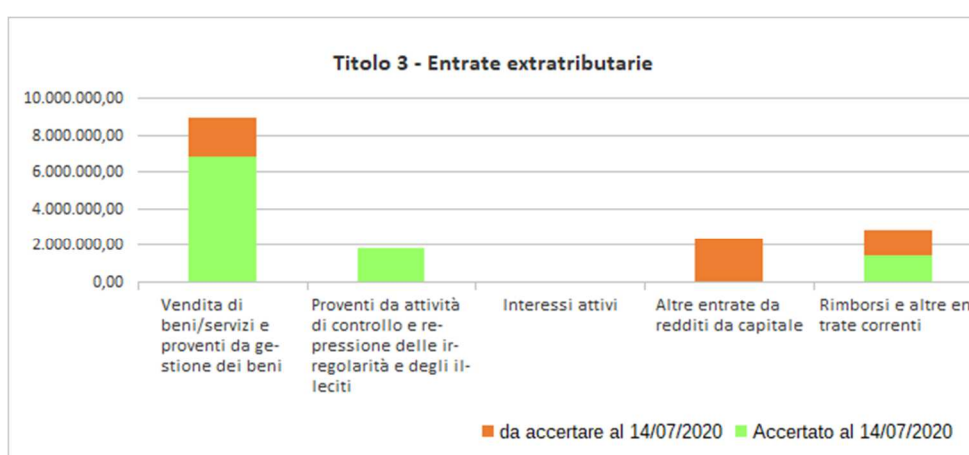
Anche le entrate extratributarie hanno risentito e risentono della crisi in atto. Tra le voci più rilevanti troviamo principalmente:

- i proventi da repressioni degli illeciti (principalmente sanzioni codice della strada ed eccesso limiti di velocità) che registrano un netto calo stimato sull'intero anno del 60% (-€2.544.240), dovuto principalmente al sostanziale azzeramento del traffico automobilistico nel periodo di lockdown;
- i proventi da rette per la fruizione dei servizi scolastici (mensa, asili nido, ecc.), con una contrazione del 28% (-€747.000) in parte compensata da economie derivanti dalla chiusura delle scuole;
- le entrate da occupazione del suolo pubblico il cui calo, che ammonta a €982.000 (-51%), è solo in minima parte compensato dal contributo statale riconosciuto;
- le entrate da dividendi delle società partecipate, dove l'emergenza sanitaria potrebbe richiedere alle società maggiore prudenza nella distribuzione degli utili maturati nel corso delle precedenti gestioni, con una contrazione dello stanziamento da €3.422.900 a €2.344.900.

A seguito dell'assestamento di bilancio, si rileva nel complesso per le entrate extratributarie un miglioramento dell'incidenza degli accertamenti registrati rispetto alle previsioni. Gli accertamenti del 2020 risultano infatti pari al 62,91% delle previsioni definitive, rispetto al 53,93% del 2019.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, l'importo degli accertamenti registrati alla data del 14/07/2020, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2020.

Descrizione	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Accertato al 14/07/2020	% ACC. / PREV. DEF.
<b>Titolo 3</b>					
01-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.109.300,00	-2.189.000,00	8.920.300,00	6.824.914,86	76,51%
02-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.340.400,00	-2.544.240,00	1.796.160,00	1.775.256,84	98,84%
03-Interessi attivi	300,00	0,00	300,00	7,03	2,34%
04-Altre entrate da redditi da capitale	3.422.900,00	-1.078.000,00	2.344.900,00	3.411,22	0,15%
05-Rimborsi e altre entrate correnti	3.310.066,33	-533.441,00	2.776.625,33	1.359.932,56	48,98%
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>22.182.966,33</b>	<b>-6.344.681,00</b>	<b>15.838.285,33</b>	<b>9.963.522,51</b>	<b>62,91%</b>



### Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Alla data del 14/07/2020 la situazione delle entrate del titolo 4 e 5 del bilancio è riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Accertato al 14/07/2020	% ACC. / PREV. DEF.
<b>Titolo 4</b>					
Contributi agli investimenti	26.244.107,08	-2.430,00	26.241.677,08	5.834.694,09	22,23%
Altri trasferimenti in conto capitale	1.500.000,00	8.000,00	1.508.000,00	40.590,00	2,69%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.795.100,00	-155.000,00	7.640.100,00	531.119,00	6,95%
Altre entrate in conto capitale	3.895.000,00	-440.006,00	3.454.994,00	623.970,67	18,06%
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>39.434.207,08</b>	<b>-589.436,00</b>	<b>38.844.771,08</b>	<b>7.030.373,76</b>	<b>18,10%</b>
<b>Titolo 5</b>					
Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Preliminarmente si rammenta che, al contrario di quanto può avvenire per la spesa di parte corrente, la spesa prevista in bilancio per gli investimenti può essere impegnata solo in presenza di una entrata del Titolo 4 o 5 accertata, di avanzo di amministrazione o di parte corrente, ovvero a seguito dell'accensione di mutui previsti in bilancio. In altre parole, gli equilibri di bilancio per la parte in conto capitale risultano automaticamente garantiti, in quanto tutte le spese impegnate sono coperte da accertamenti di entrata già effettuati.

Il monitoraggio delle entrate destinate a finanziare gli investimenti assume, pertanto, un valore di controllo sull'evolversi della programmazione degli investimenti, in quanto la loro mancata realizzazione preclude l'attivazione della spesa in conto capitale.

Ciò premesso, analizzando le singole voci di entrata, si rileva quanto segue:

-i contributi agli investimenti già accertati sono prevalentemente riferiti ai contributi assegnati dallo Stato - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016 - Progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Frazione San Felice (€4.011.700,00), da Regione Lombardia con L.R. n° 9 del 4 maggio 2020 riferiti a interventi, per il rilancio degli investimenti pubblici al fine di contrastare gli effetti depressivi dell'emergenza sanitaria sull'economia, in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per la riqualificazione urbana oltre che per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e per la realizzazione e ampliamento di aree "free wi-fi" (€1.000.000,00); da Regione Lombardia per il progetto "AmiantoZero" relativo ad edifici scolastici, per la rimozione dell'amianto.

-gli altri trasferimenti in conto capitale si riferiscono prevalentemente ad accorpamenti al demanio comunale di reliquati stradali/porzioni di terreni;

-le alienazioni da beni materiali e immateriali sono essenzialmente riferite alle entrate correlate al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenuto nel DUP 2020/2022 e successivi aggiornamenti;

-nella categoria "Altre entrate in conto capitale" sono contabilizzati prevalentemente i permessi di costruire, le monetizzazioni di aree standard ed i permessi a scomputo.

### **Accensione prestiti**

Nel 2020 non è prevista l'accensione di mutui.

### **Entrate per conto di terzi e partite di giro**

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Il temporaneo disallineamento, al 14/07/2020, tra accertamenti (€12.259.088,10) e impegni (€10.168.317,16), sarà recuperato attraverso le consuete sistemazioni contabili che vengono periodicamente effettuate in corso d'anno e, in via definitiva, in chiusura di esercizio.

## 1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

### **Spesa corrente**

A fronte di minori entrate si sono registrati alcuni contenimenti della spesa che, proprio per effetto dell'emergenza sanitaria ed economica ancora in corso, non devono o non possono più essere sostenute soprattutto nel corso dell'esercizio 2020.

Tra le principali voci interessate al contenimento rilevano le spese correnti:

- per i servizi erogati, come ad esempio la mensa scolastica e gli asili nido la cui spesa si riduce di €725.000;
- per gli acquisti intermedi (acqua, energia elettrica, ecc.) per circa -€140.000;
- per il personale, a seguito dello slittamento temporale delle assunzioni previste nel 2020 (-€340.000);
- per l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, rideterminato in funzione delle minori entrate di competenza riscontrate (proventi da violazioni del codice della strada, occupazione del suolo pubblico, rette scolastiche) per -€1.128.500.

Per quanto riguarda la spesa corrente di cui alla tabella successiva si registra, rispetto al 2019, un decremento dell'indicatore relativo alla velocità di realizzazione delle previsioni definitive di bilancio in termini di prenotazioni/impegni (l'incidenza è scesa al 72,48% nel 2020, era al 73,84% nel 2019).

### **Spese in c/capitale e per incremento di attività finanziarie**

La spesa in conto capitale di cui alla tabella successiva denota un aumento dell'incidenza di prenotazioni/impegni rispetto alle previsioni definitive che sale al 29,26% nel 2020, mentre era del 22,84% nel 2019.

Si rammenta che il dato degli importi prenotati/impegnati in conto capitale è comprensivo degli investimenti finanziati in entrata dal fondo pluriennale vincolato, quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui in € 6.837.654,49.

### **Spese per rimborso di prestiti**

I dati relativi alla spesa per il rimborso prestiti, riportati nella previsione iniziale del bilancio, si riferiscono alle quote di capitale dovute nel 2020 dal Comune per le rate di ammortamento dei mutui in corso.

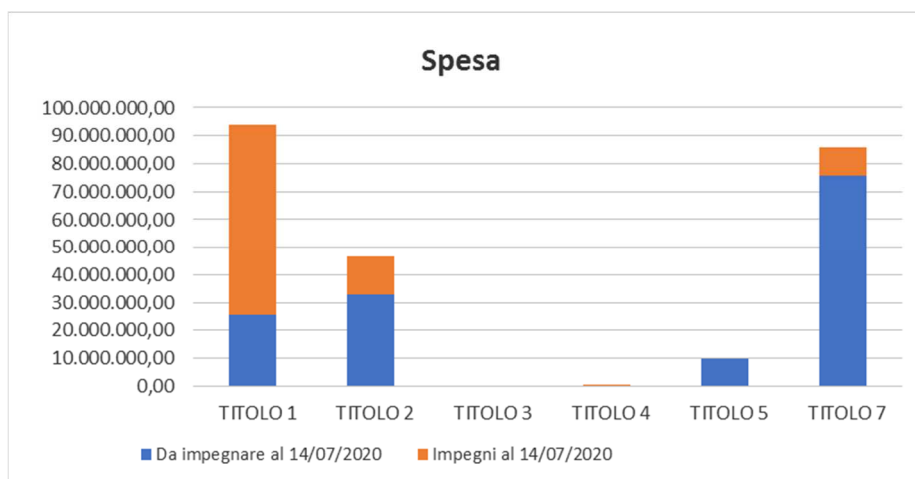
Tuttavia, il Comune di Cremona ha aderito, con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 25/05/2020, all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione (Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 di Cassa Depositi e Prestiti).

L'operazione, che si accompagna al rinvio al termine dell'ammortamento delle quote capitali dei mutui assunti con l'Istituto Credito Sportivo, ha costituito una misura straordinaria di finanza locale decisa dal Governo in un contesto inatteso ed emergenziale, generando un significativo risparmio di spesa sul bilancio 2020. La riduzione significativa della quota capitale 2020 ha consentito, infatti, di liberare risorse per €1.412.500, in un momento di tensione generata dall'effetto combinato dell'espansione delle spese connesse all'emergenza epidemiologica e della contestuale contrazione prospettica delle entrate di natura tributaria.

Le economie conseguite dall'operazione potranno essere impiegate per finanziare le spese fondamentali ritenute prioritarie e indifferibili, anche per superare la fase di emergenza ancora in corso e la conseguente contrazione delle entrate tributarie.

## Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, si rinvia a quanto esposto per l'analogica tipologia di entrata.



### SPESA PER MISSIONI - ANNO 2019

Descrizione Missione Titolo 1 - spesa corrente	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp. /Prev. Def.
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	19.821.742,67	1.010.764,00	20.832.506,67	15.320.774,11	73,54%
02 (Giustizia)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	4.481.600,00	-140.350,00	4.341.250,00	3.748.088,57	86,34%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	10.010.069,72	-785.000,00	9.225.069,72	8.402.523,91	91,08%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	4.781.351,56	-95.000,00	4.686.351,56	3.511.024,12	74,92%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	1.929.239,91	-43.000,00	1.886.239,91	1.361.175,00	72,16%
07 (Turismo)	495.900,00	-142.000,00	353.900,00	186.022,10	52,56%
08 (Aspetto del territorio ed edilizia abitativa)	1.705.600,00	47.500,00	1.753.100,00	1.500.746,09	85,61%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	12.701.465,85	9.825,00	12.711.290,85	10.822.224,28	85,14%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	4.855.120,09	16.930,00	4.872.050,09	4.577.748,03	93,96%
11 (Soccorso civile)	604.700,00	20.000,00	624.700,00	548.509,92	87,80%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	26.327.560,41	488.946,13	26.816.506,54	17.510.132,88	65,30%
14 (Sviluppo economico e competitività)	607.800,00	-7.000,00	600.800,00	451.391,97	75,13%
16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)	6.761,95	0,00	6.761,95	0,00	0,00%
17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	7.400,00	0,00	7.400,00	7.400,00	100,00%
18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
20 (Fondi e accantonamenti)	6.113.943,19	-1.078.500,00	5.035.443,19	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>94.450.255,35</b>	<b>-696.884,87</b>	<b>93.753.370,48</b>	<b>67.947.760,98</b>	<b>72,48%</b>

Descrizione Missione Titolo 2 - spesa c/capitale	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp. /Prev. Def.
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	4.315.923,00	48.672,81	4.364.595,81	776.401,44	17,79%
02 (Giustizia)	8.437,52	0,00	8.437,52	8.437,52	0,00%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	226.300,00	90.000,00	316.300,00	50.000,00	0,00%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	20.316.388,08	163.327,19	20.479.715,27	1.946.689,87	9,51%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	705.000,00	0,00	705.000,00	40.000,00	5,67%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	3.503.337,47	4.000,00	3.507.337,47	118.737,47	3,39%
07 (Turismo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
08 (Aspetto del territorio ed edilizia abitativa)	4.201.556,37	31.000,00	4.232.556,37	2.224.270,21	52,55%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	6.167.538,94	100.000,00	6.267.538,94	4.727.580,86	75,43%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	6.276.156,92	20.570,00	6.296.726,92	3.620.293,92	57,49%
11 (Soccorso civile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	391.068,97	8.000,00	399.068,97	116.068,96	29,08%
14 (Sviluppo economico e competitività)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>46.111.707,27</b>	<b>465.570,00</b>	<b>46.577.277,27</b>	<b>13.628.480,25</b>	<b>29,26%</b>

Descrizione Missione Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp./Prev. Def.
04 (Istruzione e diritto allo studio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Descrizione Missione Titolo 4 - Rimborso prestiti	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp./Prev. Def.
50 (Debito pubblico)	1.675.200,00	-1.412.500,00	262.700,00	262.700,00	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.675.200,00</b>	<b>-1.412.500,00</b>	<b>262.700,00</b>	<b>262.700,00</b>	<b>100,00%</b>
Descrizione Missione Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp./Prev. Def.
60 (Anticipazioni finanziarie)	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Descrizione Missione Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Assestato 2020 al 29/06/2020	Variazione	Previsione definitiva	Impegni al 14/07/2020	% imp./Prev. Def.
99 (Servizi per conto terzi)	85.747.000,00	0,00	85.747.000,00	10.168.317,16	11,86%
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>85.747.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>85.747.000,00</b>	<b>10.168.317,16</b>	<b>11,86%</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>237.984.162,62</b>	<b>-1.643.814,87</b>	<b>236.340.347,75</b>	<b>92.007.258,39</b>	<b>38,93%</b>

### 1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dopo una lunga stagione di pesanti restrizioni finanziarie, a partire dal 2019 per gli Enti locali il vincolo di finanza pubblica tende a coincidere con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), comportando la possibilità di utilizzare gli avanzi effettivamente disponibili e il ricorso all'indebitamento, nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel e quando compatibile con gli equilibri correnti.

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli Enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n.118/2011.

A seguito degli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 è stato adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011. In particolare, nel rinnovato prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 sono indicati:

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie, e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Tuttavia, a legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

Per quanto riguarda il Comune di Cremona, il Rendiconto della Gestione 2019 (Conto del bilancio), recentemente approvato dal Consiglio Comunale, mette in evidenza i seguenti risultati positivi:

- risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): €9.351.929,25;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): €2.738.843,27;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): €2.586.475,40.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, l'equilibrio di parte corrente è verificato confrontando i seguenti due aggregati:

- da un lato, le entrate correnti (al netto dell'eventuale quota destinata a conto capitale), il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, l'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente, le entrate in conto capitale destinabili a finanziamento di spese correnti in applicazione dei vigenti principi contabili;
- dall'altro, le spese correnti sommate al rimborso prestiti, quest'ultimo al netto della quota di estinzione anticipata finanziata da accensione prestiti.

Nella tabella che segue è dimostrato il rispetto dell'equilibrio di parte corrente alla data del 14/07/2020:

<b>Bilancio di previsione 2020 – 2022 - Equilibrio di parte corrente</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2020 al 29/06/2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Acc/imp 14/07/2020</b>
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	50.812.337,00	-4.506.615,00	46.305.722,00	44.384.516,45
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	18.631.336,95	8.571.451,00	27.202.787,95	16.535.021,81
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	22.182.966,33	-6.344.681,00	15.838.285,33	9.963.522,51
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>91.626.640,28</b>	<b>-2.279.845,00</b>	<b>89.346.795,28</b>	<b>70.883.060,77</b>
<b>Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:</b>				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.677.868,19	0,00	1.677.868,19	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	1.056.000,00	0,00	1.056.000,00	380.803,85
Avanzo di amministrazione	1.804.446,88	170.460,13	1.974.907,01	0,00
<b>Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti</b>	<b>4.538.315,07</b>	<b>170.460,13</b>	<b>4.708.775,20</b>	<b>380.803,85</b>
<b>A detrarre:</b>				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-39.500,00	0,00	-39.500,00	0,00
<b>Totale entrate correnti destinate ad investimenti</b>	<b>-39.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-39.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse per la gestione corrente</b>	<b>96.125.455,35</b>	<b>-2.109.384,87</b>	<b>94.016.070,48</b>	<b>71.263.864,62</b>
<b>SPESE</b>				
TITOLO 1: Spese correnti	94.450.255,35	-696.884,87	93.753.370,48	67.947.760,98
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.675.200,00	-1.412.500,00	262.700,00	262.700,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>96.125.455,35</b>	<b>-2.109.384,87</b>	<b>94.016.070,48</b>	<b>68.210.460,98</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.053.403,64</b>

L'equilibrio di parte corrente tiene conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente si fonda anche sul ricorso agli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria.

<b>Bilancio di previsione 2020 – 2022 - Equilibrio di parte capitale</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2020 al 29/06/2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Acc/imp 14/07/2020</b>
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	39.434.207,08	-589.436,00	38.844.771,08	7.030.373,76
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate conto capitale</b>	<b>39.439.207,08</b>	<b>-589.436,00</b>	<b>38.849.771,08</b>	<b>7.030.373,76</b>
<b>Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:</b>				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.837.654,49	0,00	6.837.654,49	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	39.500,00	0,00	39.500,00	0,00
Avanzo di amministrazione	851.345,70	1.055.006,00	1.906.351,70	0,00
<b>Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale</b>	<b>7.728.500,19</b>	<b>1.055.006,00</b>	<b>8.783.506,19</b>	<b>0,00</b>
<b>A detrarre:</b>				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-1.056.000,00	0,00	-1.056.000,00	-380.803,85
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti destinate ad investimenti</b>	<b>-1.056.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.056.000,00</b>	<b>-380.803,85</b>
<b>Totale risorse per la gestione c/capitale</b>	<b>46.111.707,27</b>	<b>465.570,00</b>	<b>46.577.277,27</b>	<b>6.649.569,91</b>
<b>SPESE</b>				
TITOLO 2: Spese in conto capitale	46.111.707,27	465.570,00	46.577.277,27	13.628.480,25
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>46.111.707,27</b>	<b>465.570,00</b>	<b>46.577.277,27</b>	<b>13.628.480,25</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-6.978.910,34</b>

L'equilibrio in c/capitale tiene conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte capitale e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'assestamento generale al bilancio si è anche proceduto alla verifica della consistenza del Fondo di riserva di competenza, reintegrato per € 50.000 a causa del suo parziale utilizzo durante l'emergenza sanitaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/03/2020), e alla verifica del Fondo di riserva di cassa ritenuto congruo.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2020 e tenuto conto della manovra di assestamento generale al bilancio oggetto del presente provvedimento di variazione, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio, anche in prospettiva.

L'equilibrio di competenza è raggiunto grazie all'effetto del Fondo pluriennale vincolato in entrata (€ 8.515.522,68) e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione (€ 3.881.258,71) che portano ad un saldo finale positivo, in grado di dare copertura agli accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità 2020 per € 4.504.200,00, agli altri accantonamenti in parte corrente per € 217.800,00 e al Fondo pluriennale vincolato 2020 in spesa per € 1.349.900,00.

Nella tabella che segue si evidenzia il raggiungimento al 14/07/2020 (prima colonna) e prospettico al 31/12/2020 (seconda colonna) degli equilibri di competenza nell'esercizio 2020, così come definiti dagli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 che ha adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, come sopra richiamato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 14/07 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.677.868,19	1.677.868,19
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	70.883.060,77	77.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	67.947.760,98	73.500.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.349.900,00	1.349.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	262.700,00	262.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>3.000.567,98</b>	<b>3.565.268,19</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.974.907,01	1.974.907,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	380.803,85	650.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>5.356.278,84</b>	<b>6.190.175,20</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	<b>4.722.000,00</b>	<b>4.722.000,00</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>165.507,63</b>	<b>1.200.000,00</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>468.771,21</b>	<b>268.175,20</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	-
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>468.771,21</b>	<b>268.175,20</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 14/07 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.906.351,70	1.906.351,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.837.654,49	6.837.654,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.030.373,76	8.500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	380.803,85	650.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.628.480,25	15.500.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>1.765.095,85</b>	<b>1.094.006,19</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	-	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>560.828,88</b>	1.000.000,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.204.266,97</b>	<b>94.006,19</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)		
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.204.266,97</b>	<b>94.006,19</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>7.121.374,69</b>	<b>7.284.181,39</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	<b>4.722.000,00</b>	<b>4.722.000,00</b>
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	<b>726.336,51</b>	<b>2.200.000,00</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.673.038,18</b>	<b>362.181,39</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-	-
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.673.038,18</b>	<b>362.181,39</b>

## 2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI AL 30/06/2020

Descrizione	Imp./Acc. RESIDUI	Pag/Inc. RESIDUI
-----ENTRATE-----		
<b>Titolo 1</b>	21.700.311,25	4.237.700,63
<b>Titolo 2</b>	5.413.045,18	2.931.306,71
<b>Titolo 3</b>	14.548.310,63	3.680.144,57
<b>Titolo 4</b>	7.209.725,52	738.082,33
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>48.871.392,58</b>	<b>11.587.234,24</b>
<b>Titolo 5</b>	304.388,75	0,00
<b>Titolo 6</b>	426.525,19	0,00
<b>Titolo 7</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	573.371,89	30.271,85
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>50.175.678,41</b>	<b>11.617.506,09</b>
-----USCITE-----		
<b>Titolo 1</b>	13.583.888,13	11.973.066,42
<b>Titolo 2</b>	2.205.023,65	1.426.280,77
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00
<b>USCITE FINALI</b>	<b>15.788.911,78</b>	<b>13.399.347,19</b>
<b>Titolo 4</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	2.427.525,53	1.180.067,30
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>18.216.437,31</b>	<b>14.579.414,49</b>

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal Rendiconto della Gestione 2019 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 giugno 2020).

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 23% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 80% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come previsto, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa.

Tuttavia, ad oggi, si segnala come il Comune di Cremona non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, sia per effetto degli interventi governativi a sostegno degli enti locali per far fronte alla situazione sanitaria, economica e sociale emergenziale, ancora in corso, sia per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2019 e pari a € 18.250.000,00, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

Si è invece fatto parziale ricorso alla cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

Non si segnalano, ad oggi, situazioni di disequilibrio nella gestione dei residui.

### 3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA AL 30/06/2020

Descrizione	Pag./Inc. RESIDUI	Pag./Inc. COMPETENZA	Totale
<b>-----ENTRATE-----</b>			
Titolo 1	4.237.700,63	9.847.289,60	14.084.990,23
Titolo 2	2.931.306,71	4.549.118,26	7.480.424,97
Titolo 3	3.680.144,57	2.464.036,05	6.144.180,62
Titolo 4	738.082,33	572.689,08	1.310.771,41
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>11.587.234,24</b>	<b>17.433.132,99</b>	<b>29.020.367,23</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	30.271,85	9.007.262,74	9.037.534,59
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.617.506,09</b>	<b>26.440.395,73</b>	<b>38.057.901,82</b>
<b>-----USCITE-----</b>			
Titolo 1	11.973.066,42	22.187.839,57	34.160.905,99
Titolo 2	1.426.280,77	1.414.861,35	2.841.142,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>USCITE FINALI</b>	<b>13.399.347,19</b>	<b>23.602.700,92</b>	<b>37.002.048,11</b>
Titolo 4	0,00	15.890,56	15.890,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.180.067,30	7.962.866,58	9.142.933,88
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>14.579.414,49</b>	<b>31.581.458,06</b>	<b>46.160.872,55</b>

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO	7.524.364,14
REVERSALI EMESSE (+)	38.057.901,82
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE (+)	12.400.296,67
MANDATI EMESSI E PAGATI (-)	46.160.872,55
MANDATI EMESSI DA PAGARE (+)	45.436,88
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (-)	26.650,26
<b>FONDO CASSA AL 30/06/2020</b>	<b>11.840.476,70</b>

Le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo, tali previsioni sono state recentemente confermate dai responsabili dei servizi, nell'ambito del 1° monitoraggio prospettico dei flussi di cassa.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e

prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. Ad oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, mentre nei mesi di marzo e maggio si è fatto parziale ricorso alla cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

Alla data del 14/07/2020 non si è in utilizzo di cassa vincolata per pagamento della spesa corrente, ammontando la cassa libera ad € 8.312.464,83; mentre si rileva un miglioramento dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nel corso del primo semestre 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

#### 4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 30/06/2020 non risultano essere pervenute alla Ragioneria Comunale segnalazioni di debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel, da parte dei responsabili dei servizi.

#### 5. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ

Si è proceduto ad adeguare il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, in considerazione delle importanti variazioni alle previsioni di entrata disposte con l'assestamento generale al bilancio.

In sede di Rendiconto della Gestione 2019, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento a rendiconto 2019 ammonta ad € 18.250.000,00 ed è così costituito:

Tipologia di entrata	% media di esigibilità	% media di inesigibilità	FCDE
ICI/Imu arretrata/Tasi	18,89	81,11	5.930.000,00
Tari	29,96	70,04	3.720.000,00
Tarsu/Tari arretrata	33,42	66,58	980.000,00
Proventi Codice della strada e contravvenzione ai regolamenti comunali	24,99	75,01	5.590.000,00
Cosap	82,74	17,26	110.000,00
Cosap da Accertamenti	32,87	67,13	230.000,00
Recupero spese servizi residenziali e semiresidenziali	79,92	20,08	40.000,00
Fitti attivi	49,07	50,93	620.000,00
Concessioni e Prestazioni attive	49,3	50,70	150.000,00
Proventi da servizi cimiteriali (illuminazione votiva)	65,3	34,7	30.000,00
Proventi servizi scolastici	37,2	62,8	670.000,00
Rimborso spese riscaldamento centrali Erp	44,32	55,68	180.000,00
		<b>Totale Fondo</b>	<b>18.250.000,00</b>

#### 6. CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2020-2022 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione della manovra di assestamento generale al bilancio di cui al presente provvedimento, viste le risultanze contabili alla data del 14/07/2020, viste le note contenute nella presente relazione e considerato che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2020-2022.

Pertanto, data la permanenza degli equilibri di bilancio della gestione di competenza (in parte corrente e in c/capitale), oltre che della gestione dei residui, in sede di assestamento generale al bilancio, si procede all'applicazione agli investimenti di una parte dell'avanzo disponibile di amministrazione per €1.055.006, a fronte di un avanzo disponibile accertato con l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2019 pari a €4.034.297,33.

Si dà infine atto che alla del 14/07/2020 il Comune di Cremona non è in utilizzo di cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO – ENTRATE  
(Dott. Paolo Viani)

Cremona, lì 14/07/2020

---